



Carissime Sorelle,
il giorno 11 ottobre 2016, dalla Casa di Clusone il Signore ha chiamato a sé, la nostra cara sorella

Suor Maria BONARDI

Nata a Idro (Brescia) 23 febbraio 1927
Professa a Lugagnano d'Arda (Piacenza) il 5 agosto 1953
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia" - Italia



Maria nacque a Idro (Brescia), in una modesta famiglia di lavoratori dei campi, dove la carità stava alla base di tutti i comportamenti e li impregnava di limpida onestà. In famiglia regnava l'amore vicendevole tanto che il papà, ultracentenario, soleva ancora ripetere: «In 65 anni e mezzo di vita coniugale, non ci siamo mai offesi. Quante volte ho ringraziato il Signore!». Da questa esemplarità di vita dei genitori, Maria raccolse ed assimilò insegnamenti di sapienza e bontà che saprà poi tradurre in concretezza di vita. Già da piccola, ricordava alcune frasi udite in famiglia che poi rimasero impresse nella sua mente: «Il male è meglio riceverlo che farlo; quando del prossimo non si può dire bene, si tace» espressioni che guidarono la sua crescita. Non si conoscono particolari della sua infanzia e adolescenza se non che, dopo la scuola elementare frequentò, le suore Sacramentine, suore di vita attiva e contemplativa.

La consuetudine, appresa in famiglia di frequentare la parrocchia, la formò spiritualmente divenendo ben presto animatrice dell'Azione Cattolica, zelatrice missionaria e catechista. Intanto cominciò anche a riflettere sul disegno che il Signore poteva avere su di lei e, appena ne ebbe la chiara indicazione, prese la ferma decisione di seguire Lui solo. Ne parlò con il confessore il quale, per il suo carattere di vivace oratoriana, le consigliò l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

All'età di 23 anni chiese di essere ammessa nell'Istituto. Accompagnata da una lettera del confessore, raggiunse la casa di aspirantato a Corticella (Bologna).

Che Maria fosse un valido aiuto in parrocchia lo si deduce dalla lunga lettera indirizzata alla Superiora dell'Istituto: «È con senso di vero dolore che stendo questa lettera, perché, offrendo al Signore l'ottima signorina Bonardi Maria, rimane un vuoto vero e proprio nella mia parrocchia, tuttavia è una gioia per me la scelta fatta di donarsi al Signore. Maria è una persona ricca di fervore apostolico che da tempo segue le ragazze dell'oratorio come delegata delle Aspiranti. Lascia un ricordo indelebile e, mentre doloranti, le ragazze dell'oratorio la salutano si ripromettono di rivederla, lieta e felice di aver abbracciato la vita religiosa».

La lettera continua, ma questo basta per dire quanto Maria fosse una capace animatrice in parrocchia e tra le giovani. Il 5 agosto 1951 entrò nel noviziato di Lugagnano d'Arda e il 5 agosto 1953 fece la prima Professione religiosa. Trascorse i primi 14 anni come cuoca nelle case di Casinalbo, Borgonovo, Parma e Bologna, poi nel 1967 fu mandata a Chiari come guardarobiera. Era in grado di porre mano a tutto: lavori di sartoria, di rammendo, di rappezzo in bianco e in colore. Nel suo lavoro aveva sempre di mira il bene dei giovani che amava di quell'amore che non indietreggia di fronte al sacrificio.

Altre case godettero della sua presenza: Lugagnano, Montechiarugolo, Bologna e Bibbiano. Non è facile delineare con tocchi chiari una figura che, pur avendo delle doti umane e spirituali, non si riesce a cogliere in tutta la bellezza, se non attraverso un'attenzione amorosa e sapiente. Nel percorso di ristrutturazione delle ispettorie italiane, passò all'ispettorica lombarda e fu destinata nella comunità di Brescia. Poi, dopo un anno di assenza dalla casa religiosa, rientrò nella stessa comunità di Brescia dove rimase 6 anni offrendo il suo aiuto nelle attività casalinghe.

Nel 2007, all'età di 80 anni, ormai logora di malanni, venne accolta nella casa di Clusone. Ultimamente si notava un calo delle sue forze, ma non si prevedeva una morte imminente. Il Signore la trovò pronta e il mattino del giorno 11 ottobre la chiamò per le nozze eterne.

L'Ispettrice
Suor Maria Teresa Cocco